

Pensieri di una volontaria

Pensieri di una volontaria

À

Un po' titubante varco la soglia del circolino, senza sapere esattamente cosa aspettarmi, ma con una gran voglia di conoscere e dare un volto a tutte le persone coinvolte in questa grande avventura... quando 2 anni fa, seguendo l'esortazione di Don Luigi, mi sono resa disponibile per cuocere un po' di pasta il venerdì, mai avrei creduto che questo appuntamento diventasse per me così centrale e nato che sarebbe durato così a lungo...e invece...eccomi qua. Al circolo è ancora un po' presto e la sala ancora non è piena: qualche faccia nota, vista in chiesa o conosciuta ai laboratori di preghiera, altre meno, ma una forte atmosfera familiare... Mi presento e mi metto a chiacchierare così, come se fossimo amici di sempre. Si parla un po' di tutto, c'è chi condivide la sua esperienza in terra santa, chi l'entusiasmo per il nuovo Papa Francesco. La gente continua ad arrivare, la sala si riempie sempre di più...giovani, meno giovani, famiglie, ragazzetti... accidenti quanti siamo!! e che bello sentirsi parte di un tutto così grande...mi viene in mente la lettera ai Corinzi... chi fa la pasta, chi le frittate, chi sporziona, chi distribuisce..., ma tutti parte di un solo Corpo.... e poi arrivano loro, gli amici della stazione, i destinatari delle nostre cene, i commensali del Venerdì... un po' timidi, ma non troppo, ...si capisce che c'è un legame che dura da un po', una fiducia, un'amicizia ...

Mi metto a chiacchierare con Angelica, che tra una cosa e un'altra mi ringrazia quasi commossa e mi dice quanto è importante per loro il servizio che offriamo. Mi chiede se sono sposata, se ho figli; 2 le rispondo, che mi aiutano a loro modo nella preparazione del venerdì: Tommaso è l'addetto a tritare la mozzarella, Gaia gratta il formaggio (più fuori che dentro il piatto per la verità). Angelica si raccomanda di salutarli e di portare loro un bacio. Ed è questo forse il regalo più bello che mi porto a casa: oltre alla consapevolezza di essere parte di un grande disegno di grazia, i baci di Angelica per i miei bambini.

domenica 17 marzo
Francesca